

Il Gruppo Ronal chiude la produzione di ruote nella sua sede di Landau, nel Palatinato, in Germania, entro la fine di marzo. Come scrive il produttore di ruote in un comunicato, la decisione è stata presa pochi giorni fa *“per motivi economici”*.

L'azienda afferma: *“La produzione a Landau è in perdita da anni e non sarà redditizia a causa del continuo aumento dei costi. Da un lato, i costi del personale in Germania sono significativamente più alti che in altri Paesi europei. D'altra parte, il forte aumento dei costi dell'energia negli ultimi anni sta avendo un ulteriore impatto negativo sugli utili, mentre allo stesso tempo il livello dei prezzi di mercato non è sufficiente”*. La direzione di Ronal GmbH e il consiglio di amministrazione del Gruppo *“ribadiscono che sarà fatto tutto il possibile per attuare la dolorosa decisione in modo socialmente accettabile per i dipendenti e tenendo conto di tutti i fattori rilevanti”*.

Nelle prossime settimane inizieranno le trattative tra la direzione di Ronal GmbH e il consiglio di fabbrica. Nel frattempo, l'amministrazione comunale di Landau ha annunciato di essere dispiaciuta per l'annunciata chiusura, in quanto Ronal è uno dei maggiori datori di lavoro della città. L'annunciata chiusura dimostra chiaramente la pressione a cui è sottoposta la Germania come sede commerciale, riassume SWR online. *“L'industria automobilistica, in particolare, sta subendo un processo di trasformazione senza precedenti ed è sottoposta a una crescente pressione da parte dei mercati asiatici e statunitensi”*, ha aggiunto l'emittente citando l'amministrazione cittadina. L'agenzia per lo sviluppo economico della città è in trattative con Ronal Group e ha promesso il suo *“sostegno, sia nel collocamento dei dipendenti che nel successivo utilizzo della sede dell'azienda”*.

Secondo il produttore di ruote, nello stabilimento, aperto nel 1988 a Landau nel Palatinato, lavorano **540 dipendenti**. L'impianto è in grado di produrre fino a 1,3 milioni di cerchi in lega leggera all'anno.

© riproduzione riservata pubblicato il 6 / 05 / 2024